

**Confindustria** A Frosinone -78,1%, a Viterbo -39,4%, a Latina -19,8% e a Rieti -5,3%

# Diminuiscono le ore di cassa integrazione

**Marco Staffiero**

■ Diminuiscono le ore di cassa integrazione nel territorio.

Secondo l'analisi del Centro studi di Confindustria Lazio le ore di cassa integrazione ordinaria diminuiscono del 17,3 per cento, quelle autorizzate nell'Industria scendono del 31,8 per cento, mentre si assiste ad una crescita del 19,4 per cento nell'Edilizia. Anche per la cassa integrazione straordinaria si rileva una contrazione superiore a quella nazionale; la variazione osservata è infatti pari a -56 per cento. Le ore autorizzate di Cigs calano del 58,2 per cento nell'Industria, del 37,9 per cento nel Commercio, ma aumentano del

73,9 per cento nell'Edilizia. Infine al contrario del dato nazionale diminuisce la Cig in deroga, la cui variazione è pari a -5,2 per cento. In provincia di Latina si registra un calo delle ore totali di cassa integrazione, pari a -19,8 per cento, più contenuto di quello osservato per il Lazio. Inoltre, diminuiscono la Cig ordinaria totale (-28,6 per cento, da 423 a 302 mila) e la Cigo nell'Industria (-40,3 per cento, da 347 a 207 mila).

Nella provincia di Frosinone le ore di cassa integrazione totali diminuiscono in misura maggiore rispetto alla regione; nello specifico la variazione rilevata è pari a -78,1 per cento. Anche per la provincia di Rieti si osserva un calo del totale delle ore

di cassa integrazione pari a -5,3 per cento (da 250 a 237 mila). Inoltre, al contrario di quanto registrato per il Lazio, si rilevano incrementi delle ore di Cig ordinaria in totale (+14,8 per cento, da 133 a 153 mila) e nell'Industria (+35,4 per cento, da 78 a 106 mila), ma anche un decremento per l'Edilizia (-14,6 per cento, da 55 a 47 mila).

In provincia di Viterbo si registra una diminuzione della cassa integrazione in linea con la media regionale pari a -39,4 per cento (da 2,5 a 1,5 milioni), da attribuire al decremento delle ore autorizzate di Cigs. In provincia di Roma, diversamente dall'andamento laziale, si osserva un incremento delle ore autorizzate in totale pari a +58,2 per cento (da 5,8 a 9,2 milioni).